



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

DECRETO n. 551 del 16 NOV. 2015

**PA 151 Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"
Preso d'atto Verbale Verifica e Validazione del progetto esecutivo**

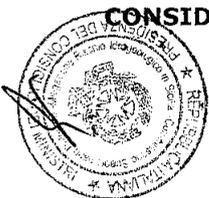
IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- VISTO** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- VISTO** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- VISTA** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il



Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio"**– per un importo complessivo pari a € 950.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 7 del 09.01.2015 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico di progettazione e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione conferito con nota prot, n, 5789 del 01.12.2014 all' ATP PRO.GEO Progettazione Geotecnica di Palermo e SA&GI Engineering srl di Agrigento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 8 del 09.01.2015 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico per la redazione della relazione geologica conferito con nota prot, n, 6253 del 19.12.2014 alla Dott.ssa Rosalinda D'Ugo;
- VISTA** la nota del 31.07.2015, assunta al protocollo di questo Ufficio n. 3794 del 03.08.2015, con la quale l'A.T.P. PRO.GEO - SA&GI Engineering srl ha trasmesso il progetto riguardante l'intervento denominato "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio – Comune di Partinico (PA)" per un importo complessivo di € 950.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 371 del 29.07.2015 con il quale l'ing. Nunzio Lo Grande, dipendente del Comune di Partinico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 4409 del 05.10.2015 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 19.10.2015 per l'acquisizione dei pareri;
- VISTO** il Verbale della Conferenza dei Servizi del 19.10.2015, convocata per l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta relativi al progetto per il "**Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò – III stralcio – Comune di Partinico (PA)**", alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti preposti per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i pareri necessari per l'attuazione dell'intervento, da parte degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento;



VISTA la nota del 27.10.2015, assunta al protocollo di questo Ufficio n. 4846 del 29.10.2015 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere il verbale di verifica e la validazione del progetto rese in data 27.10.2015

VISTO il sopracitato verbale di validazione, corredato dal quadro tecnico economico di progetto così come di seguito riportato:

A	Importo complessivo dei lavori	€ 592.619,17
A.1	Lavori a misura	€ 574.823,77
A.3	Costo del personale (CP) non soggetto a ribasso	€ 140.530,66
A.4	Oneri sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 17.795,40
	Importo a base d'asta (A1-A3)	€ 434.293,11
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	I.V.A. pari al 22% di A	€ 130.376,22
B.2	Comp. Professionali comprens. di tasse ed IVA	
B.2.1	Progettazione, e CSP,	€ 45.839,03
B.2.2	Relazione paesaggistica	€ 1.560,83
B.2.3	Consulenza geologica	€ 9.473,48
B.2.4	D.L. mis. cont. e CSE	€ 56.141,28
B.2.5	Collaudo statico e tecn/amm.	€ 26.221,95
B.3	Indagini geologiche rilievi inoareti e prove di lab.	€ 34.235,72
B.4	Inden. Espropri e occup. Temporanea	€ 11.769,76
B.5	Bonifica da ordigni bellici.	€ 2.000,00
B.6	Prove accet. Materiali e coll. tiranti	€ 5.000,00
B.7	Competenze RUP	€ 5.926,19
B.8	Spese per pubblicità gara	€ 5.000,00
B.9	Imprevisti	€ 21.336,37
B.10	Spese per trascrizione atti e frazionamenti	€ 2.500,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 357.380,83
	Sommano	€ 950.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di prendere atto della verifica e validazione del progetto esecutivo, redatti dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Nunzio Lo Grande ai sensi degli artt. 52, 53 e 55 comma 6 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, relativamente all'intervento codice **PA 151 B Partinico- "Consolidamento costone roccioso Colle Cesarò - III stralcio"**, per un importo complessivo pari a € 950.000,00 come da quadro economico di seguito riportato:

A	Importo complessivo dei lavori	€ 592.619,17
A.1	Lavori a misura	€ 574.823,77

A.3	Costo del personale (CP) non soggetto a ribasso	€ 140.530,66
A.4	Oneri sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 17.795,40
Importo a base d'asta (A1-A3)		€ 434.293,11
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	I.V.A. pari al 22% di A	€ 130.376,22
B.2	Comp. Professionali comprens. di tasse ed IVA	
B.2.1	Progettazione, e CSP,	€ 45.839,03
B.2.2	Relazione paesaggistica	€ 1.560,83
B.2.3	Consulenza geologica	€ 9.473,48
B.2.4	D.L. mis. cont. e CSE	€ 56.141,28
B.2.5	Collaudo statico e tecn/amm.	€ 26.221,95
B.3	Indagini geologiche rilievi inoareti e prove di lab.	€ 34.235,72
B.4	Inden. Espropri e occup. Temporanea	€ 11.769,76
B.5	Bonifica da ordigni bellici.	€ 2.000,00
B.6	Prove accet. Materiali e coll. tiranti	€ 5.000,00
B.7	Competenze RUP	€ 5.926,19
B.8	Spese per pubblicità gara	€ 5.000,00
B.9	Imprevisti	€ 21.336,37
B.10	Spese per trascrizione atti e frazionamenti	€ 2.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 357.380,83
Sommano		€ 950.000,00

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3 Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, al Responsabile Unico del Procedimento ed al Settore Finanziario e Contabile di questo Ufficio.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti

